

CHIANCHE – Si è svolto ieri il Consiglio comunale di Chianche convocato per deliberare, tra l'altro, su provvedimenti amministrativi riguardanti la volontà di costruire un biodigestore nel territorio comunale e l'altrettanta incredibile decisione di fuoruscire dalla prestigiosa Associazione nazionale "Città del vino" che conferma, semmai ce ne fosse ancora bisogno, la determinata volontà di questa Amministrazione comunale di abbandonare ogni ipotesi di sviluppo enoturistico e di puntare esclusivamente su un riutilizzo di sfruttamento del territorio per fini completamente opposti.

Per la complessità della materia al fine di offrire una seria fonte di documentazione delle nostre posizioni alla stampa e alla opinione pubblica - si legge in una nota del coordinamento No al biodigestore, sì al Greco di Tufo e del gruppo consiliare di opposizione SìAmo Chianche - alleghiamo i testi integrali dei due documenti che sono stati presentati durante lo svolgimento del civico consesso in alternativa alle proposte di deliberazione avanzate dal sindaco Carlo Grillo e dalla maggioranza consiliare che lo sostiene.

Recesso città del vino biodigestore Chianche